

Calendario Liturgico dal 2 al 9 Dicembre 2018

† Domenica 2 Dicembre Domenica I di Avvento	ORE 08,00	Per le Anime
	ORE 09,00	Socie Defunte Madonna del Rosario
	ORE 10,15	Per il Popolo
	ORE 17,00	Santo Rosario - Novena Immacolata (4° g.)
Lunedì 3 Dicembre San Francesco Saverio, sacerdote, <i>memoria</i>	ORE 16,30	Santo Rosario - Novena Immacolata (5° g.)
	ORE 17,00	Pisu Assunta (3° m.) Cannas Angela (30° g.)
Martedì 4 Dicembre Feria della I Settimana di Avvento	Santa Barbara	
	ORE 16,00	Novena Immacolata (6° g.)
	ORE 16,15	Santo Rosario Cantato
Mercoledì 5 Dicembre Feria della I Settimana di Avvento	ORE 16,30	Santo Rosario - Novena Immacolata (7° g.)
	ORE 17,00	Cinus Giuseppina (6° m.)
Giovedì 6 Dicembre Feria della I Settimana di Avvento	ORE 16,30	Santo Rosario /Novena Immacolata (8° g.)
	ORE 17,00	Usai Rosa (9° m.)
Venerdì 7 Dicembre Sant' Ambrogio, vescovo e dottore, <i>memoria</i>	Quarto 1° Venerdì del mese	
	ORE 08,30	Santa Messa - Sacro Cuore Esposizione del Santissimo - Santo Rosario
	ORE 16,30	Esposizione del Santissimo - Santo Rosario Novena (9° g.)
	ORE 17,30	Concas Efisio e Maria
† Sabato 8 Dicembre Immacolata Con. Della B.V.M., solennità	ORE 08,00	Frigau Priamo
	ORE 09,00	Zuncheddu Angelo
	ORE 10,15	Ad Mentem
† Domenica 9 Dicembre Domenica II di Avvento	ORE 08,00	Franco e Antonella
	ORE 09,00	Frigau Maria - Concas Efisio Luigi
	ORE 10,15	Per il Popolo



Parrocchia di Burcei
Nostra Signora di Monserrato



Settimana dal 2 al 9 Dicembre 2018

I Domenica di Avvento

2 Dicembre 2018

(Lez. Fest.: Ger 33,15-16; Sal 24; 1 Ts 3,12-4,2; Lc 21,25-28.34-36)

Lottare contro la pesantezza del cuore

Il tempo dell'Avvento inizia sempre parlandoci della fine dei tempi con un linguaggio che, nel nostro immaginario, evoca scene terribili. Esso, però, non ha il compito di spaventare; è piuttosto un modo con cui il Signore parla della nostra vita presente, più precisamente del momento in cui il nostro mondo va in crisi. Tutti noi attraversiamo momenti di crisi, in cui pare che quanto abbiamo costruito finisca in pezzi e tutte le strade davanti a noi siano sbarrate. Tali momenti non segnano solo la fine, ma possono essere anche il punto di partenza per imparare a radicarci in ciò che è essenziale, la promessa di Dio. Quando sentiamo crollare il nostro mondo, l'angoscia non è l'unico esito; è possibile alzare il capo.

Gesù chiede di stare attenti, di prendere coscienza di noi stessi, di vigilare: in altre parole, di vivere da svegli. L'atteggiamento è quello delle sentinelle, che stanno in piedi scrutando l'orizzonte. Solo se noi siamo così possiamo avere la forza di sfuggire a ciò che deve succedere e di presentarci in piedi, con dignità, alla presenza del Figlio dell'uomo. Se siamo addormentati, schiacciati sul presente, allora le cose che arriveranno (gli imprevisti, le disgrazie), ci schiatteranno, lasciandoci dentro un'angoscia mortale.

Questo appello del Signore ci pone una domanda centrale: in questo momento della vita mi sento sveglio o addormentato? C'è un'attesa che mi tiene attento o sono appesantito, schiacciato sull'oggi? Vivo il mio tempo lasciandolo passare, senza pensare? Ecco la domanda di fondo dell'Avvento.

Il Vangelo, poi, è ancora più concreto: parla di ciò che appesantisce la nostra vita e di quanto invece ci aiuta a vivere da svegli. Tre cose si appoggiano come un peso opprimente sul cuore soffocandoci: dissipazioni (cioè crapule, quando uno mangia fino a scoppiare), ubriachezze e affanni della vita (preoccupazioni per le banalità di tutti i giorni). Sono modi per dire che noi ci appesantiamo quando non siamo più capaci di lasciare uno spazio vuoto, quando siamo famelici in tutti i sensi, quando viviamo il bisogno ossessivo di riempire; oppure quando ci stordiamo, come da ubriachi, dove uno pensa di star meglio perché perde lucidità; infine, quando la nostra testa è completamente occupata dalle piccole cose di tutti i giorni e l'orizzonte si restringe

sempre di più.

L'alternativa è la preghiera: vigilate pregando. Perché la preghiera? Qui non si tratta di "dire le preghiere", vi è qualcosa di più profondo. La preghiera è pensare alla direzione della propria vita, lasciare uno spazio in cui ognuno può fare unità con sé, davanti al Signore. La preghiera, se fatta con verità, diviene luogo per la presenza intima di Dio, il quale parla nel nostro cuore e ci chiama. Questa preghiera dà forza, permette di avere la testa alta per guardare più avanti, di coltivare speranza e senso. E si oppone a tutto ciò che invece ci schiaccia sulle cose di oggi, facendoci addormentare. È grazie alla preghiera che noi possiamo vivere gli stravolgimenti della vita e del mondo senza morire di paura. Chiediamo a Signore di vivere questo tempo da svegli, facendogli spazio e non lasciandoci appesantire il cuore.



.... State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriacchezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo

Lc 21,25-28.34-36

Avvisi

Nessun Avviso per questa Settimana



1 - O Maria, Vergine Immacolata della Medaglia Miracolosa, che, mossa a pietà dalle nostre miserie, scendesti dal cielo per mostrarci quanta cura prendi alle nostre pene e quanto ti adoperi per allontanare da noi i castighi di Dio e ottenerci le sue grazie, soccorrici in questa presente nostra necessità e concedici le grazie che ti domandiamo. Ave Maria ...

O Maria, concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a Voi!

O Maria, Vergine Immacolata della Medaglia Miracolosa, che ci hai fatto dono della tua Medaglia, quale rimedio a tanti mali spirituali e corporali che ci affliggono, come difesa delle anime, medicina dei corpi e conforto di tutti i miseri, ecco che noi la stringiamo riconoscenti sul nostro cuore e ti domandiamo per essa di esaudire la nostra preghiera. Ave Maria

O Maria, concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a Voi!

O Maria, Vergine Immacolata della Medaglia Miracolosa, che hai promesso grandi grazie ai devoti della tua Medaglia, se ti avessero invocato con la giaculatoria da te insegnata, noi, pieni di fiducia nella tua parola, ricorriamo a te e ti domandiamo, per la tua Immacolata Concezione, la grazia di cui abbiamo bisogno. Ave Maria

O Maria, concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a Voi!